

telefono  
fax  
e-mail

Via Dogana 16  
091 814 40 02/03  
091 814 44 46  
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento della sanità e della socialità  
Divisione della salute pubblica

Funzionario  
incaricato

**Ufficio del medico cantonale  
6501 Bellinzona**

telefono  
e-mail

Ai medici  
con libero esercizio  
nel Cantone Ticino  
per il tramite dell'OMCT

Bellinzona

10 novembre 2021



Ns riferimento

Vs riferimento

**Info med – Coronavirus 42**

## **COVID-19: Raccomandazione per la vaccinazione di richiamo con vaccini mRNA**

Gentile Collega, Egregio Collega,

come sapete, Swissmedic ha concesso l'omologazione per le vaccinazioni di richiamo in Svizzera per i due vaccini a mRNA omologati in Svizzera Comirnaty® di Pfizer/BioNTech e Spikevax® di Moderna:

- Comirnaty® (Pfizer/BioNTech) con la stessa dose come per l'immunizzazione di base (30µg);
- Spikevax® (Moderna) con una dose di vaccino ridotta: per la vaccinazione di richiamo deve essere somministrata metà della dose (**50µg** anziché la dose di 100µg utilizzata per l'immunizzazione di base)<sup>1</sup>.

Attenzione a **non** confondere la dose di richiamo con la terza dose di vaccino Comirnaty® (30ug) o Spikevax® (100ug) raccomandata nell'ambito dell'immunizzazione di base per le persone con più di 12 anni gravemente immunodepressi che hanno ricevuto due dosi di vaccino a mRNA (si riveda la Info-med 38) ma per le quali non è ora più necessario dosare gli anticorpi prima di vaccinarle. Rimane per contro raccomandato dosare gli anticorpi 4 settimane dopo la terza dose per valutare la risposta al vaccino e, in caso di risposta negativa, raccomandare le misure da adottare per proteggersi.

### **Quali sono le evidenze sulla dose di richiamo**

Le attuali evidenze non indicano una diminuzione della protezione vaccinale contro i decorsi gravi della COVID-19 per le persone vaccinate completamente con un vaccino a mRNA nella popolazione generale: l'efficacia della vaccinazione è tuttora eccellente contro le forme gravi della malattia, le ospedalizzazioni e i decessi anche senza vaccinazione di richiamo, come d'altronde confermato dai dati della letteratura scientifica e dai dati internazionali e svizzeri. La percentuale dei ricoveri ospedalieri di persone completamente vaccinate in Svizzera corrisponde pertanto all'ordine di grandezza previsto per un'efficacia di vaccinazione del 90%. Singoli studi indicano tuttavia che la protezione vaccinale può indebolirsi nel tempo, soprattutto nei gruppi di persone più anziane. Questo vale in particolare per le persone vaccinate con Comirnaty®, mentre

<sup>1</sup> <https://www.bag.admin.ch/dam/bag/fr/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbrueche-pandemien/2019-nCoV/impfempfehlung-auffrischimpfung-mrna.pdf.download.pdf/impfempfehlung-auffrischimpfung-mrna.pdf>

per le persone vaccinate con Spikevax® questa tendenza alla diminuzione della protezione contro i decorsi gravi della malattia non ha potuto (ancora) essere comprovata. I (pochi) dati finora disponibili di sicurezza concernenti la dose di richiamo mostrano che è ben tollerata. Attualmente la vaccinazione di richiamo per i vaccini vettoriali non è raccomandata.

### **Gruppi target e modalità di somministrazione della vaccinazione di richiamo**

Visto quanto precede, la vaccinazione di richiamo va somministrata al più presto 6 mesi dopo il completamento dell'immunizzazione di base ed è raccomandata a partire dai 65 anni con le seguenti priorità:

- persone che risiedono in strutture residenziali e di cura per anziani;
- persone con 75 anni e più;
- persone con 65 anni e più, e in particolare quelle con una malattia cronica a più alto rischio (definizioni di malattia, vedi Tabella 2 della raccomandazione per i vaccini mRNA).

L'immunizzazione di base è considerata completa 1) dopo la seconda dose di vaccino, 2) dopo una dose di vaccino almeno 4 settimane dopo un'infezione da SARS-CoV-2 confermata oppure 3) dopo un'infezione confermata di SARS-CoV-2 almeno quattro settimane dopo la prima dose di vaccino. Il punto 3) introduce un concetto nuovo: chi fa un'infezione successivamente alla prima dose di vaccino (almeno 4 settimane dopo) è considerato completamente vaccinato. Altrimenti detto: è completamente vaccinato chi ha fatto un'infezione e una dose di vaccino, indipendentemente da cosa abbia fatto per primo, ma tenendo conto dell'intervallo minimo di 4 settimane tra le due. Questo nuovo concetto ha però un'altra conseguenza in relazione al richiamo: chi ha fatto una nuova infezione dopo aver fatto una vaccinazione completa (due dosi) potrà ricevere la dose di richiamo al più presto 6 mesi dopo l'infezione; se l'infezione avviene invece più di 6 mesi dopo la vaccinazione completa, allora una dose di richiamo non è attualmente necessaria in quanto l'infezione funge già da booster.

Alle persone vaccinate con Comirnaty® si raccomanda espressamente la vaccinazione di richiamo, poiché vi sono già evidenze di una leggera diminuzione della protezione vaccinale nel tempo. Per le persone vaccinate con Spikevax®, la vaccinazione di richiamo può essere ritardata, dato che non vi sono (ancora) evidenze di un indebolimento della protezione contro le forme gravi di infezione. La CFV e l'UFSP valutano costantemente i dati più recenti e provvederanno ad adeguare tempestivamente la raccomandazione se la situazione dovesse cambiare.

Nei limiti del possibile, per la vaccinazione di richiamo va utilizzato il vaccino a mRNA impiegato per l'immunizzazione di base (vaccinazione omologa). Se non è possibile, si può usare anche l'altro vaccino a mRNA (vaccinazione eterologa)..

### **Per chi NON è attualmente raccomandata la vaccinazione di richiamo**

Visti i dati disponibili e considerato l'effetto protettivo tuttora eccellente della vaccinazione completa, la vaccinazione di richiamo non è attualmente autorizzata né raccomandata per i seguenti gruppi di persone:

- popolazione generale < 65 anni;
- personale sanitario e di assistenza a contatto con persone particolarmente a rischio anche se ormai vaccinato da oltre 10 mesi;
- persone gravemente immunodeficienti che hanno ricevuto 3 dosi di vaccino a mRNA per l'immunizzazione di base (fintanto che non saranno disponibili più dati sui benefici, la necessità e la sicurezza di uno schema vaccinale 3+1).

Secondo i dati oggi disponibili in Svizzera e all'estero, le persone completamente vaccinate sotto i 65 anni continuano ad essere molto ben protette contro una forma grave della malattia. Questo vale anche per le persone vulnerabili in questa fascia d'età. Di conseguenza, la CFV e l'UFSP non raccomandano generalmente una vaccinazione di richiamo per le persone vulnerabili.

Nessuna riduzione della protezione è stata ancora dimostrata per le persone sotto i 65 anni, anche se vulnerabili con malattie croniche ad alto rischio, come definito nella tabella 2 delle raccomandazioni CFV e UFSP per la vaccinazione con vaccini a mRNA. La vaccinazione di richiamo per queste persone come pure per il personale sanitario è tuttavia considerata off-label.

### **Calendario e procedere previsti per la vaccinazione di richiamo**

La vaccinazione di richiamo sarà disponibile per i gruppi target a partire da inizio novembre. Come già per l'immunizzazione di base, i primi a ricevere la dose di richiamo saranno gli ospiti delle case per anziani.

In seguito, a partire dal 15 novembre, toccherà alle persone con 75 anni o più («over 75»), che potranno disporre di centri cantonali di vaccinazione sparsi sul territorio cantonale. La disponibilità capillare di questi centri di vaccinazione permetterà di rinunciare a un nuovo coinvolgimento dei Comuni e, quindi, alla cosiddetta «vaccinazione di prossimità» garantita a inizio 2021. L'obiettivo è di consentire a questa fascia di popolazione vaccinata (circa 30 mila persone) di ricevere la dose di richiamo entro Natale.

A partire da gennaio 2022, con le stesse modalità si procederà con le persone di 65 anni o più («over 65»). Questa pianificazione permette altresì di rispettare il periodo minimo di 6 mesi che deve intercorrere fra la seconda dose e la dose di richiamo.

L'accesso ai centri sarà garantito previo appuntamento, che potrà essere fissato tramite la piattaforma cantonale [www.ti.ch/vaccinazione](http://www.ti.ch/vaccinazione) oppure tramite il numero verde 0800 128 128.

Oltre all'offerta di vaccinazione da parte del Cantone, nel corso del mese di dicembre, sarà data la possibilità di vaccinarsi anche presso quegli studi medici che si sono messi a disposizione per vaccinare con Spikevax® (vaccino Moderna).

Per concludere, ribadisco quanto ci dicono i dati della protezione vaccinale: la vaccinazione funziona e protegge bene! Dunque, la dose di richiamo è di grande rilevanza per gli ospiti delle case per anziani e soprattutto per le persone con più di 75 anni mentre gli altri possono attendere con calma il loro turno. È però altrettanto importante continuare a cercare il dialogo con le persone non ancora vaccinate per spiegare loro l'importanza della vaccinazione anti-COVID-19 e rispondere a eventuali dubbi e preoccupazioni. I dati sull'efficacia mostrano infatti quanto sia importante continuare a focalizzarsi sull'immunizzazione delle persone non vaccinate: da un punto di vista epidemiologico e allo scopo di preservare il funzionamento del settore sanitario, l'obiettivo resta quello di ottenere la massima copertura vaccinale possibile all'insegna del motto «ogni singola vaccinazione conta».

Ringraziandovi per l'attenzione porgo a tutti cordiali saluti.

Il Medico cantonale  
G. Merlani

